

COMUNE DI BARGE**REGOLAMENTO SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA****1. OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO**

Il presente regolamento ha per oggetto il servizio di refezione scolastica rivolto agli alunni iscritti alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria I° Grado presenti nel territorio del Comune.

Detto servizio è attuato nell'ambito delle funzioni amministrative attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 45 del D.P.R. 24/7/1977, nr. 616, le cui modalità di svolgimento sono state definite dalla Regione Piemonte, assegnando con l'articolo 9 della L.R. 29/4/1985, nr.49 le funzioni relative all'assistenza scolastica (mensa e trasporto) ai Comuni, funzioni successivamente aggiornate con la L.R. 28/12/2007, nr. 28, art. 31.

Il servizio di refezione scolastica è finalizzato ad assicurare agli alunni la partecipazione all'attività scolastica per l'intera giornata, laddove siano previsti rientri pomeridiani obbligatori.

Il servizio, nell'ambito delle competenze proprie dell'Amministrazione comunale, si propone anche obiettivi di educazione alimentare, fornendo una dieta studiata nel rispetto della salute del bambino.

L'ambiente scolastico, in quanto comunità educante, deve essere luogo in cui ciascun alunno possa fruire appieno di tutte le opportunità di crescita e di sviluppo personale che gli vengono offerte, imparando ad interagire con gli altri in un rapporto positivo e nel pieno rispetto delle regole del vivere civile. La mensa è considerata momento educativo in senso generale e, più specificatamente, opportunità offerta agli alunni di avvalersi di una corretta educazione alimentare; pertanto si sottolinea che essa rappresenta un momento di educazione al gusto, possibilità di accostarsi a cibi diversi, occasione per favorire un'alimentazione più varia. È necessario che gli alunni, in ogni attività svolta a scuola, e quindi anche durante la mensa, adeguino il proprio comportamento ad una serie di norme che consentono il rispetto:

- dei singoli individui
- del gruppo
- delle strutture, degli arredi e delle attrezzature
- di scelte alimentari per ragioni religiose e/o scelte individuali
- di diete predisposte appositamente per allergie/intolleranze

Gli insegnanti in servizio durante il pasto e gli assistenti al pasto verranno sensibilizzati dall'Amministrazione Comunale ad adottare un regolamento interno che verrà concordato tra l'Ente e l'Istituto Comprensivo al fine disciplinare l'accesso e l'uscita dai refettori e individuare buone prassi di comportamento da tenere durante il momento della pausa pranzo.

2. MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO E COMPITI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il servizio di mensa scolastica è assicurato dal Comune che vi provvede tramite affidamento della gestione a terzi soggetti esterni all'Ente, nel rispetto della vigente normativa sugli appalti pubblici di servizi e di forniture, anche mediante convenzione con soggetti che diano garanzia sul livello quantitativo e dietetico dei cibi, ai fini di una corretta educazione alimentare.

Afferiscono all'Amministrazione comunale, con il supporto dell'ASL, le seguenti competenze:

Allegato alla delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 26.09.2013

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to COLOMBATTO Arch. Luca

F.to MANA Dott. Paolo

- definizione di una politica programmatica e di investimenti di risorse;
- controllo complessivo sul rispetto delle clausole del capitolato da parte della ditta aggiudicataria in caso di committenza del servizio;
- di sorveglianza sul buon andamento della refezione;
- controllo e/o rispetto delle norme igienico-sanitarie degli ambienti, delle attrezzature, degli operatori secondo le disposizioni di legge vigenti;
- predisposizione di menù, corredati dalle relative tabelle dietetiche, adeguati all'età e alle esigenze alimentari degli utenti, previa approvazione dell'ASL competente. In particolare i menù e le tabelle dietetiche saranno affissi ai refettori dei singoli plessi scolastici e distribuiti agli utenti interessati.

In ambito di sorveglianza sulla qualità del pasto, all'Amministrazione comunale competono:

- il controllo della qualità merceologica degli alimenti e controlli sulla qualità del piatto finito;
- il controllo del rispetto degli standard quantitativi degli alimenti;
- il controllo della buona organizzazione e conduzione del servizio.

Tali funzioni vengono esercitate anche avvalendosi della collaborazione della Commissione mensa e/o del servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'ASL.

Competono inoltre all'Amministrazione:

- la pianificazione economica in ordine al costo del pasto e del prezzo all'utenza;
- la regolamentazione della Commissione Mensa, di concerto con i competenti organi scolastici.

3. CRITERI ORGANIZZATIVI E DESTINATARI

Il servizio di mensa scolastica osserverà il calendario scolastico ed avrà inizio con l'attivazione delle lezioni pomeridiane da parte dell'Istituto Comprensivo, compatibilmente con i tempi (strettamente correlati alle comunicazioni della Scuola circa l'orario da adottare) e con le disponibilità di Bilancio.

I locali ove il servizio viene svolto sono quelli appositamente adibiti allo scopo dal Comune e che rispondono a criteri di igienicità e sicurezza previsti dalle norme vigenti in materia, debitamente autorizzati dalle autorità competenti.

Compatibilmente con le disposizioni di legge vigenti e i C.C.N.L. potranno altresì usufruire del servizio anche gli insegnanti delle rispettive scuole, purché in servizio al momento della somministrazione del pasto con funzioni di vigilanza educativa. Allo scopo il Dirigente Scolastico dovrà fornire al Comune l'elenco nominativo degli aventi diritto per il rimborso spese da parte del Ministero della Pubblica Istruzione.

4. REQUISITI E PRESUPPOSTI PER L'ACCESSO AL SERVIZIO

Per poter usufruire del servizio di refezione scolastica nell'anno scolastico successivo ogni utente deve preventivamente entro il 15 luglio di ogni anno:

- 1) sottoscrivere l'iscrizione la quale comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente Regolamento
- 2) munirsi di buoni pasto cartacei o di altri dispositivi (es. badge magnetico o codice utente) appositamente predisposti per la fruizione del servizio.

L'iscrizione dovrà essere formalizzata dai genitori degli studenti per ogni anno scolastico.

Allegato alla delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 26.09.2013

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to COLOMBATTO Arch. Luca

F.to MANA Dott. Paolo

I moduli per le iscrizioni potranno essere consegnati alle famiglie anche tramite la Segreteria dell'Istituto Comprensivo.

Gli utenti che intendono avvalersi dell'accesso a prestazioni sociali agevolate, unitamente alla domanda per la fruizione del servizio, dovranno presentare l'attestazione ISEE in corso di validità o, comunque, dovranno fornire gli elementi necessari per il reperimento dell'attestazione medesima, qualora già presentata per la fruizione di altre prestazioni agevolate. Non saranno ammessi alle agevolazioni tariffarie i nuclei familiari che presentino situazioni di morosità a qualsivoglia titolo nei confronti del Comune di Barge.

Il Comune informa tutti i possibili utenti anche attraverso avviso pubblico, esposto nelle bacheche delle scuole, negli appositi spazi espositivi del Municipio e attraverso il web.

Fino ad avvenuto pagamento degli importi dovuti alla ditta appaltatrice/concessionaria del servizio, non potranno essere iscritti al servizio di mensa i minori i cui nuclei familiari si trovino in situazione di morosità per aver fruito del servizio senza corresponsione del compenso spettante.

Le richieste pervenute fuori termine saranno esaminate ad anno scolastico avviato ed accolte solo nel caso di posti disponibili.

Al servizio è possibile accedere anche durante l'anno scolastico, compatibilmente con la disponibilità dei posti, del personale di sorveglianza previsto ai sensi della vigente legislazione, nonché delle disposizioni dell'ASL in materia di refezione scolastica e con la capacità della Ditta di garantire l'erogazione aggiuntiva del servizio, tenuto conto di quanto stabilito nel capitolato di appalto del servizio.

La domanda dovrà in questo caso essere presentata almeno 10 giorni prima della data a partire dalla quale si intende usufruire del servizio richiesto.

Al fine di regolamentare le iscrizioni sulla base della disponibilità dei posti, in caso di iscrizioni in esubero, verrà stilata una graduatoria degli aventi diritto sulla base, nell'ordine, dei seguenti criteri:

- 1) richiesta utilizzo del servizio in modo continuativo durante tutto l'anno scolastico;
- 2) lavoro di entrambi i genitori;
- 3) distanza dalla scuola, utilizzando come parametro di riferimento la distanza indicata nel piano diritto allo studio per l'utilizzo del servizio trasporto scolastico comunale o il calcolo effettuato tramite il sito www.viamichelin.it o altro portale analogo;
- 4) iscrizione di più fratelli ;
- 5) età (il minore di età ha la precedenza) ;
- 6) data di presentazione della domanda.

Al fine di garantire una ottimale gestione del servizio anche in relazione alla disponibilità dei posti ed al servizio di sorveglianza durante i pasti, qualora l'utente che abbia richiesto l'iscrizione dichiarando di voler fruire del servizio in modo continuativo non consumi i pasti con regolarità per un periodo superiore alle tre settimane, previa contestazione scritta con diritto di presentazione di memorie scritte/controdeduzioni, sarà considerato rinunciatario.

L'accesso al servizio da parte di utenti che, sulla base di apposite relazioni/segnalazioni dei servizi sociali competenti, dovessero evidenziare particolari situazioni di disagio sociale, costituisce requisito di priorità rispetto ai criteri sopra indicati.

In sede di iscrizione dovranno altresì essere segnalate eventuali richieste di menù alternativi e le relative motivazioni, che dovranno comunque rientrare nei casi previsti dal presente regolamento.

5. RINUNCE - RIAMMISSIONI

Allegato alla delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 26.09.2013

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to COLOMBATTO Arch. Luca

F.to MANA Dott. Paolo

Fermo quanto previsto dall'art. 4 comma terzultimo capoverso, la rinuncia al servizio, per gli utenti delle scuole primaria e secondaria di primo grado, potrà avvenire in qualunque momento dell'anno scolastico. La stessa dovrà essere comunicata agli uffici comunali con un preavviso di almeno 10 giorni.

In caso di rinuncia, la riammissione al servizio potrà avvenire, tenuto conto di quanto già specificato all'art. 4 del presente regolamento, ivi compresi i tempi di presentazione dell'istanza.

6. PARTECIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO

Il concorso dell'utente, per la fruizione del servizio di mensa avverrà sulla base della tariffa stabilita dall'Amministrazione comunale, fermo il disposto dell'art. 4 comma 4.

Gli utenti che usufruiscono del servizio ma non sono residenti nel Comune di Barge non sono ammessi ad agevolazioni sul costo del buono pasto e dovranno pertanto pagare in ogni caso il buono pasto a costo intero.

7. MODALITA' DI UTILIZZO DEL SERVIZIO

Nel locale mensa non è ammesso consumare cibi diversi rispetto a quelli previsti dalla tabella dietetica, salvo motivazioni etico/religiose o dietro presentazione di certificato medico, che attesti esigenze alimentari differenziate.

All'atto dell'iscrizione i genitori, i cui figli rientrano in una delle casistiche sopra riportate, dovranno indicare di voler usufruire di un pasto differenziato, specificandone la motivazione. Per motivi igienico/sanitari, nonché per una corretta educazione alimentare è vietato consumare pasti non forniti dall'impresa incaricata del servizio dall'Amministrazione comunale.

8. MODALITA' DI PAGAMENTO DEL SERVIZIO

Il pagamento del servizio, secondo la tariffa applicata, si intende effettuato secondo le modalità comunicate dal Comune di Barge all'atto dell'iscrizione al servizio mensa.

Il Comune di Barge e/o la ditta appaltatrice/concessionaria verificano periodicamente l'eventuale debito delle famiglie e sollecitano la famiglia a sanare la morosità qualora il debito sia superiore all'importo dovuto per la consumazione di cinque pasti. Nel caso in cui l'utente non provveda al pagamento del servizio verrà inviata una contestazione per iscritto con invito a regolarizzare tempestivamente la propria posizione. Gli utenti potranno chiedere di essere sentiti in merito entro 5 giorni dal ricevimento della contestazione.

Trascorso tale termine se l'utente non avrà fornito idonee giustificazioni o non avrà ottemperato al pagamento potrà essere emesso provvedimento di sospensione dal servizio di refezione che avrà effetto fino alla data di regolarizzazione del pagamento. Oltre all'attivazione di tale procedura attiveranno le procedure previste dalle vigenti disposizioni di legge per il recupero delle somme dovute.

9. COMPORTAMENTO DEGLI UTENTI

Gli alunni che utilizzano il servizio devono tenere un comportamento corretto, rispettoso e civile nei confronti degli operatori addetti al servizio e degli altri utenti. In particolare, devono:

- astenersi da schiamazzi, spinte, litigi, scontri, ingiurie e comportamenti irrispettosi nei confronti degli operatori, dei propri compagni e dell'eventuale personale di vigilanza e

- astenersi da qualsiasi comportamento che possa disturbare o danneggiare gli stessi;
- astenersi dal gridare o richiamare od offendere persone esterne ai locali adibiti a servizio refezione;
 - evitare qualsiasi danneggiamento alle cose di altri e dei locali adibiti a refettorio
 - evitare di gettare oggetti dalle finestre.

10. SANZIONI NEI CONFRONTI DEGLI ALUNNI E RISARCIMENTO DANNI

L'Amministrazione valuterà le informazioni inerenti e le violazioni dell'articolo precedente pervenute dal personale di vigilanza, dagli operatori addetti al servizio, dai genitori degli alunni, dagli alunni medesimi.

Le sanzioni applicabili alle predette violazioni potranno prevedere il richiamo verbale, la sospensione temporanea del servizio, l'esclusione dal servizio; verranno valutate caso per caso dal Responsabile del servizio in base alle segnalazioni e ai rilievi pervenuti.

Le sanzioni di cui sopra vengono applicate previa contestazione a chi esercita la potestà dei genitori, a cui sarà concesso un termine non inferiore a cinque giorni per esprimere le proprie ragioni.

I danni provocati dagli alunni alla proprietà di terzi devono essere da essi rimborsati. A tale fine si sollecitano, per senso civico, coloro che sono presenti al momento del danneggiamento, affinché segnalino all'Ufficio preposto del Comune colui o coloro che hanno provocato tali danni.

11. COMMISSIONE MENSA

Al fine di un corretto funzionamento del servizio, viene confermata l'istituzione della commissione mensa disposta con deliberazione della Giunta Comunale n. 136 in data 10.11.2005 e s.m.i., a cui specificamente si rimanda.

12. PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO

Al fine di far conoscere integralmente il presente regolamento, copia dello stesso sarà depositata presso la segreteria dell'Istituto Comprensivo, un altro esemplare sarà appeso nei locali mensa e pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Barge.

13. DATI PERSONALI E SENSIBILI

Il Comune di Barge utilizzerà i dati personali e sensibili degli utenti, ai sensi del D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003 e s.m.i., ad esclusivi fini istituzionali e in relazione all'organizzazione del servizio di trasporto scolastico.

Per i suddetti fini i dati verranno trasmessi anche alla Ditta appaltatrice del servizio, ai sensi della normativa vigente in materia.

Ai genitori e agli esercenti la potestà genitoriale, al momento della presentazione della domanda di fruizione del servizio, verrà fornita l'informativa di cui alla normativa vigente in materia.

14. LEGGI ED ATTI REGOLAMENTARI

Allegato alla delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 26.09.2013

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to COLOMBATTO Arch. Luca

F.to MANA Dott. Paolo

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento saranno osservati, in quanto applicabili, i regolamenti comunali, le leggi ed i regolamenti statali o regionali vigenti in materia.

15. ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore dall'anno scolastico in corso.

In deroga a quanto disposto dai precedenti articoli esclusivamente per il corrente anno scolastico 2013/2014 non si applica l'articolo 4 comma 1 e, al fine di garantire l'effettivo esercizio del diritto allo studio degli alunni che sono iscritti al tempo prolungato della scuola secondaria di primo grado, è sospesa per tali alunni l'applicazione dell'articolo 4 comma 6.